

Federico Melotto
federicomelotto@hotmail.com

Ente di appartenenza: Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (Direttore)

Curriculum scientifico e di ricerca
(max. 1500 battute)

Settembre 2015: Docente a contratto di Storia contemporanea nel corso di laurea in Scienze dell'educazione presso l'Università di Verona.

Ottobre 2014 (in corso): Cultore della materia in Storia contemporanea (prof.ssa Federica Bertagna) presso l'Università degli Studi di Verona, dipartimento di Tempo, Spazio, Immagine, Società (TeSIS). Attività di docenza e di correlazione di tesi (triennali e magistrali).

Ottobre 2013-Ottobre 2014: Assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Verona con un progetto dal titolo: Esuli e conflitti politici dell'Ottocento: la delegittimazione dell'avversario nelle prime comunità di fuoriusciti in Italia. L'Assegno si colloca all'interno del Programma di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) Pratiche, linguaggi e teorie della delegittimazione politica nell'Europa contemporanea, coordinato dall'Università degli Studi di Bologna.

Maggio 2013: Conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in Storia presso l'Università degli Studi di Verona con una tesi dal titolo: Stato, partito e società a Verona durante il fascismo (1919-1938). Tutor il prof. Emilio Franzina.

Ottobre 2009: Vincitore del concorso di dottorato in Scienze storiche e antropologiche presso l'Università degli studi Verona, XXV Ciclo (1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2012); con borsa.

Giugno 2009: Laurea magistrale in Storia e geografia dell'Europa conseguita presso l'Università degli studi di Verona con una tesi dal titolo: Valerio Valery e il fascismo legnaghese (votazione 110/110 con lode), relatore il prof. Emilio Franzina.

Giugno 2002: Maturità scientifica conseguita presso il Liceo scientifico statale 'Leonardo da Vinci' di Cerea [Vr] (votazione 83/100).

Principali pubblicazioni
(max. 10)

«Viva il Duce. Abbasso i ladri». “Consenso” e malcontento popolare nelle campagne veronesi durante gli anni Trenta in 'Venetica', n. 1, a. 2015, pp. 267-297.

I “Terzogeniti”: origine ed evoluzione del fascismo a Verona (1919-1922), in 'Italia Contemporanea' (in corso di pubblicazione).

«Una lunga litania di chiacchiere». La critica al potere temporale della Chiesa nell'abate Alessandro Bazzani, in 'Bollettino della società letteraria', n. 1, a. 2012, pp. 245-259.

L'emigrazione veronese a Brescia tra 1859 e il 1866: primi spunti per una ricerca, in 'Brixia Sacra', nn. 1-4, dicembre 2013, pp. 653-675.

Guerra civile e fascismo nel Diario 1943-1945 di Bruno Bresciani, in Percorsi incrociati sulla memoria. Ricordo, scrittura, rappresentazione, a cura di J. FERDINAND, E. VALSERIATI, F.VITALI, QuiEdit, Verona 2013, pp. 35-51.

Memoria dei 'martiri minori': Pietro Domenico Frattini tra Belfiore e Legnago, in Il Veneto rimpatriato, a cura di E. FRANZINA, Accademia Olimpica, Vicenza 2013, pp. 137-158.

«Com'è bella l'alba d'Italia»: fatti, speranze e delusioni del Quarantotto legnaghese, in 'Il pensiero mazziniano', n. 2, maggio-agosto 2013, pp. 74-86.

Risorgimento di provincia. Legnago durante la dominazione austriaca (1814-1866), Fondazione Fioroni, Legnago 2012, (160 pagine).

Una convivenza difficile. Amministrazione e partito nel Veronese durante il Ventennio in Dal fascio alla fiamma. Fascisti a Verona dalle origini al MSI a cura di E. FRANZINA, Cierre, Sommacampagna (Vr) 2010, pp. 29-81.

La Fabbrica Cooperativa Perfosfati di Cerea. Produzione e andamento finanziario nel secondo dopoguerra, 1908-2008, Agricoltori per l'agricoltura a cura di A. FERRARESE, Bonavicina (Vr) 2008, pp. 73-108.